

# Viviversani & BELLI

salute *per lei*

*msTeepie*

**I**l primato negativo resta maschile, in fatto di perdita di capelli, oggi le donne sono più a rischio: secondo un sondaggio inglese, negli ultimi cinque anni i consultati femminili sul diminuzione della capigliatura sono aumentati del 64%, mentre stime statunitensi parlano di una donna su cinque, nell'arco della vita, alle prese con la calvizie. In Italia, almeno il 10% dei casi di chirurgia della calvizie, cioè di trapianto di capelli, riguarda donne tra i 35-45 anni, tanto che se ne è parlato anche all'ultimo congresso internazionale della Società Italiana di cura e chirurgia della calvizie. E molte donne trascorrono dai cinque ai 10 anni alla ricerca di una soluzione.

La calvizie femminile è in aumento. Ecco che cosa è possibile fare per recuperare la chioma perduta...

**DONNE**  
**1 SU 5**  
*perde i capelli*

## Ormoni e carenze tra i responsabili



Come quella maschile, la calvizie femminile può essere legata all'azione degli ormoni androgeni (alopecia androgenetica), in particolare il testosterone, che viene trasformato in una sostanza capace di provocare un'eccessiva produzione di sebo che soffoca i bulbi piliferi, che si atrofizzano e non producono più capelli.

- \* Questo può accadere per una particolare sensibilità personale agli ormoni androgeni o per squilibri derivanti da problemi come la sindrome dell'ovaio policistico o disfunzioni della tiroide.
- \* La perdita di capelli può essere anche la conseguenza di forti stress o carenze alimentari (dovute magari anche a diete severe), come quella da ferro.

## ... ma anche extension e piastre

Ci sono calvizie che derivano da farmaci e cure mediche, altre di origine traumatica (trazioni, ustioni, cicatrici post-chirurgiche) o trattamenti scorretti per i capelli.

- \* «L'over-styling, in particolare la moda delle extension e l'abuso di strumenti per la piega, come piastre e arricciacapelli, è oggi un grosso fattore di calvizie, soprattutto nelle donne relativamente giovani» afferma il professor Pietro Lorenzetti, chirurgo plastico a Milano, Roma e Catania.
- \* «Le extension causano una alopecia da trazione, per il peso delle ciocche, peraltro spesso tolte e sostituite nella stessa seduta e utilizzate per anni, e per l'uso di colle più o meno aggressive all'attaccatura, che possono indebolire i follicoli sino ad atrofizzarli» prosegue l'esperto. «Piastrare e arricciacapelli, invece, emanano calore ad alte temperature e per avere un buon risultato sono impiegati dall'attaccatura: se usati più volte al giorno, danneggiano irreparabilmente il follicolo».